

# COMUNE DI MASSA LUBRENSE



80061 Provincia di Napoli

(Penisola Sorrentina)

Tel. 081 5339401 – Fax 0818789576

C.F. 00637560632

prot. 25165/17  
del 12/10/2017

→ A tutti i responsabili di servizio  
e p.c.: Al Sig. Sindaco  
“ All'O.i.V.

S e d e

**OGGETTO: Esercizio della funzione di controllo sugli atti gestionali.**

Al fine di assicurare effettività e maggiore efficacia alla funzione di controllo della regolarità amministrativa degli atti gestionali, riservato dall'art. 147 bis del D.Lgs. n.267/2000 al segretario, oltre che a ciascun responsabile di servizio in sede di rilascio del parere di propria competenza, si invitano le SS.VV. a porre d'ora in avanti in visione allo scrivente tutte le determinazioni che non siano mera attuazione di precedenti atti (come le liquidazioni di spesa) prima della loro registrazione e pubblicazione.

Quanto sopra per poter verificare – ex ante – la regolarità e completezza dei singoli provvedimenti gestionali in corso di emissione e per evitare, in sede di verifica successiva, eventuali contestazioni al provvedimento già adottato, con tutte le conseguenze negative che potrebbero derivarne.

Per mere esigenze di conoscibilità, si invitano le SS.LL. a voler altresì porre dette determinazioni in visione al Sindaco, nella medesima fase antecedente la registrazione e pubblicazione.

Il segretario generale  
Dr. Valerio Costabile

Obiettivo: controllo. Risultato: disastro organizzativo

Il commento di Lello Staiano alla missiva del segretario comunale.

Leggo la lettera del Segretario indirizzata ai responsabili di servizio del Comune di Massa Lubrense: tutti gli atti di gestione siano sottoposti al Segretario stesso prima di poter essere resi efficaci. Non solo: siano resi noti anche al Sindaco. Perché? Per evitare che ricevano contestazioni successive – dal Segretario – quanto alla regolarità e alla completezza. E perché anche al Sindaco? «Per mere esigenze di conoscibilità»: locuzione un po' misteriosa. Il Sindaco ha un'esigenza psicologica di conoscere gli atti di gestione mentre si formano? Dimenticandosi che il suo ruolo, insieme all'amministrazione è di indirizzo.

Leggo e mi pare di essere entrato nella macchina del tempo: trascinato indietro di decenni. Trascinato al tempo in cui esistevano i controlli preventivi di legittimità. Al tempo in cui i Co.Re.Co. contrattavano con i Comuni i contenuti delle delibere. Al tempo in cui non esistevano autonomia e responsabilità dei dirigenti. Ai tempi in cui il Segretario Generale era la potenza dominatrice degli apparati, con potere di vita e di morte sugli atti. Ai tempi in cui la parte politica, Sindaco in testa, si ingeriva quotidianamente e capillarmente nella gestione, perché questa non era distinta dall'indirizzo, e alla fine non era ben chiaro di chi fosse la responsabilità delle decisioni.

Infatti, con una semplice «letterina» (qual è la natura giuridica di quest'atto?), sono travolti tutti i principi che regolano oggi il Comune: responsabilità, unicità della competenza, separazione delle funzioni, trasparenza. È istituito una specie di Co.Re.Co. interno, ma monocratico e con supporto politico. Il quale agirà senza neppure uno straccio di procedimento predefinito.

Tutto tace di fatto, riguardo le modalità con cui i dirigenti dovrebbero operare. Che cosa implica il "porre in visione" un documento? Dover chiedere ed attendere un parere? Se sì, per iscritto o verbale? Tale parere si configura, come un suggerimento oppure come una condizione senza la quale non è possibile andare avanti? In questo scenario, che cosa succederà per i provvedimenti d'urgenza?

Aimè non sono entrato nella macchina del tempo. Leggo la data: 12 ottobre 2017 protocollo n. 25/65/17. Tutto questo accade proprio ora a Massa Lubrense!

Obiettivo: controllo. Risultato: disastro organizzativo. La strategia in sintesi è determinare – illegittimamente – tutti gli atti di gestione al posto dei dirigenti. E non posso farmene una ragione. La cosa non funzionerà, esporrà l'Ente all'esterno e in più sarà pericolosa. Pericolosa per il Comune e per chi l'ha pensata e messa in opera.

Il consigliere

**Lello Staiano**

*Insieme per Massa Lubrense*